

Domenica senza auto e barche

«Ma le crociere non si fermano»

Polemica del Comitato No Navi. Bettin: qualcuno blocchi anche i grandi mezzi. A Venezia stop dalle 10 alle 15, a Mestre fino alle 18

Le iniziative

In centro storico corteo acqueo, in terraferma Ciclicamente e Bici in città

VENEZIA — Automobili in garage e barche ferme. Tra tre giorni il Comune blocca il traffico e per la prima volta nella storia delle domeniche ecologiche lo stop arriva anche in centro storico. Non tutti i rii e i canali però sono coinvolti, solo quelli dove il Comune ha autorità: canal Grande e rio di Cannaregio. Navi da crociera e lanciai granturismo potranno dunque circolare in libertà tanto che gli ambientalisti e il Comitato no Navi rilanciano la polemica: «Una sampierota con otto cavalli danneggia la città, una grande nave da 133 mila tonnellate evidentemente no», dicono.

La precisazione arriva anche da Ca' Farsetti: «Non sarebbe male che chi di dovere fermasse i grandi mezzi — ha precisato ieri nel presentare l'evento l'assessore all'Ambiente Gianfranco Bettin —. Domenica si vedrà subito la differenza sul moto ondoso tra dove c'è la fermata e dove non c'è». Lo stop alle barche durerà dalle 10 alle 15, mezzi elettrici e senza motore potranno circolare senza limiti e anzi Comune e Assonautica, promotrice insieme all'amministrazione dell'evento, invi-

tano tutti a partecipare al corteo acqueo tra San Geremia e punta della Dogana con partenza alle 11. Per l'occasione, tutti i traghetti da parada saranno gratuiti fino alle 15 e alle 12 in Comune si terrà in tavola rotonda sulle imbarcazioni a ridotte emissioni. Le idee per ridurre l'inquinamento in laguna non mancano e di recente un progetto che riunisce Comune, Corila, Enel, Veritas, Actv, Alilaguna, Cnr, Veritas, Vento di Venezia e altre aziende private si è aggiudicato il primo posto (12 milioni di euro) in un bando del ministero all'Università per costruire, testare e sviluppare progetti nautici ecocompatibili. «Il mese prossimo ci sarà l'assegnazione dei fondi, in due anni andranno prodotti risultati», ha spiegato Pierfrancesco Ghetti, assessore alla Protezione civile. «Il Comune spinge per la riconversione dei natanti — ha aggiunto l'assessore alla Mobilità Ugo Bergamo lanciando un appello al governo —. Si accompagni chi investe con aiuti». La pensa così anche Roberto Magliocco, presidente di Assonautica: «Servono strumenti per favorire il passaggio, la giornata di domenica vuol far capire anche alle aziende che quando ci sono tecnologie che funzionano bisogna adottarle, il Comune dovrebbe creare delle aree blu aperte solo

alle barche elettriche che viaggiano a sette chilometri all'ora, pesano meno e quindi sollevano meno acqua». La lotta contro smog e moto ondoso è ancora tutta in salita, ma la speranza di Ca' Farsetti e che queste iniziative possano far aumentare la sensibilità dei cittadini.

Lo stop dei mezzi c'è anche in terraferma tra le 10 e le 18 all'interno del perimetro disegnato da tangenziale, via della Libertà e via Martiri della Libertà: possono passare solo bus, mezzi di soccorso e taxi che domenica propongono uno sconto di 5 euro nella tratta tra i parcheggi di via Miranese, via Da Verazzano e San Giuliano e via Poerio. Basta cliccare «Mi piace» sulla pagina Facebook di Radio taxi Venezia per ottenere il voucher. E se a Venezia c'è il corteo acqueo, a Mestre c'è «Corri via Piave», una marcia non competitiva che alle 9 parte dai giardini vicini alla stazione e attraversa quasi quattro chilometri di città.

Per chi non ama correre e preferisce la bicicletta tra le 10 e le 20 a forte Mezzacapo apre «Ciclicamente 3» con bazar, ciclo-officina e manifestazione «Bici in città». Torna anche il biglietto «EcoBus24» a 1,8 euro per poter circolare tutta la giornata e sono aperti i parcheggi scambiatori.

Gloria Bertasi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



